

Ad Arnate, è bruciata la Giobia più alta

Pubblicato: Lunedì 2 Febbraio 2015



«Anche quest'anno abbiamo fatto la gioeubia più grande della città». Così **don Walter Sosio**, coadiutore della **parrocchia di Arnate di Gallarate**, commenta entusiasta il rogo della vecchietta svoltosi all'Oratorio "Don Bosco" di via XXII marzo domenica 1 febbraio dopo le 18.

Più di duecento persone hanno assistito al falò della Giobia, alta oltre 7 metri, accompagnato da panini con la salamella e patatine a volontà. E' questa una delle ultime giobie della provincia, dopo che **domenica scorsa l'evento è stato posticipato a causa del forte vento**.

Il rogo del fantoccio, nella tradizione contadina, rappresenta la volontà di lasciarsi alle spalle le preoccupazioni dell'anno scorso e di propiziarsi il raccolto in primavera. E se si dice che la facilità dell'accensione della vecchietta e l'altezza delle fiamme sono indicatori di come andrà il nuovo anno, il 2015 sarà un anno proficuo e di ripresa. In effetti, **ad Arnate il fantoccio si è acceso subito e le fiamme sono divampate rapidamente, raggiungendo punte alte più di 10 metri**, che si sono attenuate solo dopo mezz'ora. Attorno moltissime famiglie e bambini guardano il falò e ne approfittano per riscaldarsi, in una domenica particolarmente fredda e dedicata a San Giovanni Bosco, a cui è dedicato l'oratorio e probabile futuro patrono della Comunità parrocchiale di Arnate e Madonna in Campagna.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it